



## SCRIVERE CON GLI «ALTRI»

### Fiction e realtà

#### «Denti guasti»

Il romanzo di Matteo De Simone racconta la storia di Giulia, diciotto anni, una famiglia spezzata alle spalle e un fratello, Davide. E quella di Roman, diciotto anni anche lui, che in una terra straniera vive un presente di clandestino, fatto di piccoli furti e giornate senz'amore. I loro mondi, opposti e lontani, finiscono per scontrarsi, poi incontrarsi, tra le corsie di un supermercato.

#### «La vergogna e la fortuna»

L'inchiesta di Bianca Stancanelli è un caleidoscopio di storie che riunisce italiani, slavi, rumeni nel ritratto sorprendente di un popolo apparso in Italia nel 1422, ma ancora oggi considerato sempre e solo straniero, i rom.



Foto Ansa

Non siamo diversi Bambino in un campo rom di Palermo

# VITA DA ROM IL RACCONTO DEI GIOVANISSIMI

**Storie di nomadi** Da Matteo De Simone a Bianca Stancanelli, sono gli scrittori meno anziani a parlarci, con fatica, degli immigrati nella letteratura contemporanea italiana: degrado, furti, rabbia ma anche qualche sogno...

**PAOLO DI PAOLO**  
SCRITTORE

**C**i sono due tossici scappati da casa. Quattro senegalesi ambulanti che aspettano di essere ospitati da un amico a Porta Palazzo, ma quest'amico non si è ancora visto. Un paio di rumeni di cui non si sa

niente, perché non parlano. E poi Roman e Silviu. Tutti insieme appassionatamente nella cascina. Che poi non è altro che un vecchio capanno in un comprensorio». Un rocker scrittore trentenne, Matteo De Simone, indaga i margini della sua città, Torino, e in *Denti guasti* (Hacca, pp. 232, euro 14,00) prova a raccontare un paesaggio poco visibile nella letteratura italiana contemporanea.

Mentre Giorgio Montefoschi, classe 1946, dalle pagine romane del *Corriere della Sera* lamentava l'altro ieri il degrado del quartiere Parioli (troppi tavolini ingombrano i marciapiedi!) – quasi che il mondo cominciasse e finisse lì – c'è per fortuna chi guarda altrove. E racconta la storia del diciannovenne Roman – moldavo, ma tutti lo identificano semplicemente come «rumeno» – e